



**Borsa Italiana**

<b>AVVISO</b> <b>n.14721</b>	28 Agosto 2015	ETFplus - OICR Aperti
---------------------------------	----------------	-----------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto dell'Avviso : HYPO PORTFOLIO SELECTION

Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio negoziazioni 'HYPO PORTFOLIO SELECTION'

*Testo del comunicato*

Si veda allegato.

*Disposizioni della Borsa*

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
<b>HYPO BASIC FUND CLASSE Q EUR</b>	<b>LU1176781729</b>
<b>HYPO DYNAMIC FUND CLASSE Q EUR</b>	<b>LU1176783774</b>

Tipo strumento:	OICR Aperto
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	01/09/2015
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento OICR APERTI
Operatore incaricato:	INTERMONTE SIM S.P.A. - IT3357

#### SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione:	HYPO PORTFOLIO SELECTION
Calendario di negoziazione e liquidazione:	BIIt fino al 31/12/2015

#### DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 01/09/2015, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

#### Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	NAV	NAV e Numero titoli al	Dividendi (periodicità)
HYPO BASIC FUND CLASSE Q EUR	LU1176781729	HPSBAS	775714	EUR	14000	1	EUR	0	10	28/08/15	CAPITALIZZATI
HYPO DYNAMIC FUND CLASSE Q EUR	LU1176783774	HPSDYN	775715	EUR	14000	1	EUR	0	10	28/08/15	CAPITALIZZATI

## Documento per la quotazione di OICR comunitari armonizzati

### Hypo Portfolio Selection Sicav

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe “Q” dei seguenti Comparti di **Hypo Portfolio Selection Sicav**, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto, gestita da **Degroof Gestione Institutionelle Luxembourg** e costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche:

Denominazione Comparto	Classe di Azioni	ISIN
<b>Hypo Portfolio Selection Sicav - Basic Fund</b>	<b>Q - EUR</b>	LU1176781729
<b>Hypo Portfolio Selection Sicav – Dynamic Fund</b>	<b>Q - EUR</b>	LU1176783774

Data di deposito in Consob della Copertina: 25/08/2015

Data di validità della Copertina: dal 26/08/2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di deposito in Consob del Documento per la quotazione: 25/08/2015

Data di validità del Documento per la quotazione: 26/08/2015

### A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

#### **1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR**

Hypo Portfolio Selection Sicav con sede legale in 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo (di seguito, la "Sicav"), è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto Lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successive modifiche. La Sicav è autorizzata alla commercializzazione in Italia per i Comparti dalla stessa offerti.

La Sicav ha nominato quale Società di Gestione Degroof Gestione Institutionelle Luxembourg (con sede legale in 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo), ed è strutturata in comparti, aventi ciascuno un proprio patrimonio e specifici obiettivi e politiche di investimento.

In forza del Contratto di Gestione degli Investimenti stipulato tra la Società di Gestione e la Sicav, è stata nominato quale Gestore degli Investimenti con il compito di gestire il portafoglio titoli della Sicav, nel rispetto della strategia di gestione e dei limiti all'investimento di ciascun Comparto, PKB Privatbank SA (con sede in Via S. Balestra, 1, CH-6901 Lugano – Svizzera, d'ora in poi il Gestore degli Investimenti).

Le classi Q oggetto del presente Documento hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati.

Le Azioni sono dematerializzate e immesse nel sistema di gestione accentrata Clearstream.

I due Comparti di seguito descritti hanno la possibilità di ricorrere al prestito titoli (cd. *Securities lending*); i proventi generati tramite tale attività sono riconosciuti ai Comparti stessi.

Per i due Comparti è prevista la possibilità di fare utilizzo della leva nel ricorso a strumenti derivati in misura massima generata da tale leva pari al 100%.

#### **1.1 IL COMPARTO HYPO PORTFOLIO SELECTION SICAV – BASIC FUND**

Il Comparto mira a conseguire un incremento del valore con conseguente crescita del patrimonio nel medio/lungo periodo, in conformità al principio della ripartizione dei rischi, ed il Comparto è destinato a Investitori che comprendono i rischi del Comparto e che hanno un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Il Comparto, denominato in Euro, investe in varie categorie di valori mobiliari (segnatamente in azioni, obbligazioni convertibili e titoli fruttiferi) di emittenti che appaiono particolarmente promettenti a medio termine

dal punto di vista economico e geografico.

Il Comparto può altresì investire in tutte le altre attività ammesse al fine di ridurre i rischi e aumentare i rendimenti; fra queste figurano gli strumenti finanziari derivati ammessi, quali, a titolo meramente esemplificativo, opzioni, future, contratti a termine e swap. L'uso di strumenti derivati è dunque consentito per fini di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio. In ogni caso il Comparto dovrà fare in modo che la propria esposizione complessiva agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del portafoglio. L'esposizione globale è un parametro studiato per contenere la leva generata dai Comparti tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. Per il calcolo di tale parametro il Comparto adotterà il metodo degli impegni, utilizzando il valore di mercato di una posizione equivalente su asset sottostanti. In tal caso, la leva massima generata dal ricorso a strumenti derivati sarà pari al 100%.

Sebbene la politica del Comparto preveda di mantenere il patrimonio investito al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, è possibile che il Comparto accantoni di volta in volta delle riserve in titoli a breve termine ovvero, nel rispetto delle restrizioni all'investimento indicate nel Prospetto, in strumenti del mercato monetario, per poter cogliere eventuali opportunità di investimento nel momento in cui si presentano.

Il Comparto non investirà direttamente nelle A-share cinesi. Può tuttavia esporsi a tale mercato tramite OICVM che a loro volta investono direttamente o indirettamente in A-share. Tali investimenti non potranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può tuttavia investire sino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto in quote o azioni di altri OICVM e/o OIC idonei all'investimento da parte di OICVM disciplinati dalla Direttiva 2009/65/CE.

Il Comparto può detenere liquidità o strumenti equivalenti su base accessoria.

In deroga a quanto sopra e in presenza di condizioni di mercato eccezionali, il Comparto può investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in liquidità e mezzi equivalenti, depositi a termine, titoli di debito e strumenti del mercato monetario scambiati su un Mercato Regolamentato la cui scadenza non superi i 12 mesi, OICVM e OIC monetari. In linea generale, il Comparto si attiene alle restrizioni all'investimento e al principio della ripartizione dei rischi indicati nel Prospetto. Non vi sono vincoli circa la valuta di tali titoli. Depositi a termine e attività liquide non possono superare il 49% del patrimonio netto del Comparto; i depositi a termine e le attività liquide detenuti da una controparte, ivi compreso il Depositario, non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

## 1.2 IL COMPARTO HYPO PORTFOLIO SELECTION SICAV – DYNAMIC FUND

Il Comparto mira alla crescita del proprio Valore Patrimoniale Netto nel medio periodo, in conformità al principio della ripartizione dei rischi. L'obiettivo di rendimento a lungo termine è pari all'Euribor a 3 mesi + 250 punti base l'anno. La principale fonte di performance sarà l'asset allocation.

L'orizzonte di investimento consigliato per l'investitore è di almeno 5 anni.

Il Comparto adotta un approccio globale flessibile, che consente al Gestore degli Investimenti di investire il patrimonio in modo dinamico, ripartendolo fra varie asset class: azioni, obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario, liquidità e mezzi equivalenti. Il Comparto ha facoltà di investire direttamente o tramite OICVM o OIC (ivi compresi gli Exchange Traded Fund) ai sensi dell'Articolo 1, comma (2), lettere a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, che siano regolamentati, aperti e diversificati, e abbiano una distribuzione del rischio assimilabile a quella degli OIC lussemburghesi disciplinati dalla Parte I della Legge del 2010.

Il Gestore degli Investimenti opta per un'asset allocation dinamica per apportare in modo rapido modifiche sostanziali alla ripartizione del portafoglio in base alle proprie valutazioni e variare l'esposizione all'interno di ogni asset class (ad esempio passando dal tasso variabile al tasso fisso nel caso delle obbligazioni, o da un settore/Paese a un altro nel caso dei titoli azionari, ecc.).

Al fine di ridurre i rischi e aumentare i rendimenti, per fini di investimento, di copertura e di un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto può altresì investire negli strumenti finanziari derivati ammessi, quali, a mero titolo esemplificativo, opzioni, future, contratti a termine e swap. In ogni caso il Comparto dovrà fare in modo che la propria esposizione complessiva agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del portafoglio. L'esposizione globale è un parametro studiato per contenere la leva generata dai Comparti tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. Per il calcolo di tale parametro il Comparto adotterà il metodo degli impegni, utilizzando il valore di mercato di una posizione equivalente su asset sottostanti. In tal caso, la leva massima generata dal ricorso a strumenti derivati sarà pari al 100%.

Il Gestore degli Investimenti può selezionare di volta in volta prodotti strutturati con un profilo di rischio/rendimento in grado di migliorare l'efficienza del Comparto. Con l'espressione "prodotti strutturati" si intendono strumenti emessi da istituti finanziari di prim'ordine al fine di ristrutturare le caratteristiche di determinati investimenti (gli "asset sottostanti"). Detti istituti emettono quindi strumenti finanziari (i "prodotti strutturati", per l'appunto) la cui performance è legata a quella degli asset sottostanti. Gli asset sottostanti devono essere in linea con la politica e l'obiettivo di investimento del Comparto. Inoltre, i rischi derivanti dall'esposizione a detti asset sottostanti non possono superare i limiti di investimento di seguito esposti.

Il Comparto può altresì investire un massimo del 20% del proprio patrimonio netto in materie prime tramite ETC (exchange traded commodities), a condizione che questi siano classificabili fra gli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 41(1) a-d) della legge del 17 dicembre 2010, dell'articolo 2 del Règlement Grand-Ducal dell'8 febbraio 2008 e del punto 17 della raccomandazione CESR/07-044b; inoltre, tali prodotti non devono comportare la consegna fisica delle commodity sottostanti.

Il Comparto non investirà direttamente nelle A-share cinesi. Può tuttavia esporsi a tale mercato tramite OICVM che a loro volta investono direttamente o indirettamente in A-share. Tali investimenti non potranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non investirà in ABS e MBS.

In alcuni casi il Comparto sarà esposto ad altre valute, con o senza copertura a discrezione del Gestore degli Investimenti. Non vi sono limiti in termini di diversificazione valutaria.

Sebbene la politica del Comparto preveda di mantenere il patrimonio investito al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, è possibile che il Comparto accantoni di volta in volta delle riserve in titoli a breve termine ovvero, nel rispetto delle restrizioni all'investimento sotto indicate, in strumenti del mercato monetario, per poter cogliere eventuali opportunità di investimento nel momento in cui si presentano.

In deroga a quanto sopra e in presenza di condizioni di mercato eccezionali, il Comparto può investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in liquidità e mezzi equivalenti, depositi a termine, titoli di debito e strumenti del mercato monetario scambiati su un Mercato Regolamentato la cui scadenza non superi i 12 mesi, OICVM e OIC monetari. In linea generale, il Comparto si attiene alle restrizioni all'investimento e al principio della ripartizione dei rischi indicati al Capitolo 5.II. del Prospetto. Non vi sono vincoli circa la valuta di tali titoli. Depositi a termine e attività liquide non possono superare il 49% del patrimonio netto del Comparto; i depositi a termine e le attività liquide detenuti da una controparte, ivi compreso il Depositario, non possono superare il 20% del

patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto può detenere liquidità o strumenti equivalenti su base accessoria.

## **2. RISCHI**

La Sezione 4 del Prospetto, denominata “*Politica d’investimento della SICAV e dei Comparti*”, contiene specifici paragrafi ( non numerati ) che richiamano il profilo di rischio dell’investimento nella Sicav, nel Comparto Basic Fund e nel Comparto Dynamic Fund.

Nel presente paragrafo sono individuati i possibili rischi connessi all’investimento nei Comparti. Prima di procedere all’investimento, si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio dei Comparti contenuti nei rispettivi KIIDs e nel Prospetto.

*Rischio di investimento:* Gli investimenti nei Comparti sono soggetti a fluttuazioni di mercato e ai rischi intrinseci a tutti gli investimenti; di conseguenza, non è possibile garantire il conseguimento dell’obiettivo di investimento del singolo Comparto. Il valore dell’investimento, e il rendimento che ne deriva, potrebbe aumentare così come diminuire, anche in base all’andamento del mercato e alle fluttuazioni dei corsi degli strumenti finanziari a cui sono esposti i Comparti. I titoli di credito sono soggetti al rischio dell’incapacità dell’emittente di rispettare i pagamenti di capitale e interessi a fronte delle obbligazioni assunte (rischio di credito) e alla potenziale volatilità delle quotazioni dovuta a fattori quali sensibilità ai tassi d’interesse, percezione del mercato della solvibilità dell’emittente e liquidità complessiva del mercato (rischio di mercato). Poiché i Comparti possono investire parte del proprio patrimonio in obbligazioni di rating inferiore, si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che dette obbligazioni possono essere considerate speculative e tendono a essere maggiormente volatili rispetto alle emissioni di rating superiore. Gli investimenti in obbligazioni di rating inferiore sono inoltre soggetti a un rischio di perdita del capitale e degli interessi (incluso il rischio di insolvenza) maggiore di quello associato a emissioni di rating superiore. Il valore delle Azioni può aumentare e diminuire ed al trasferimento o rimborso delle Azioni è possibile che un azionista non recuperi l’importo originariamente investito. Il reddito derivante dalle Azioni è soggetto a fluttuazioni in termini monetari e le variazioni nei tassi di cambio possono determinare un aumento o una diminuzione del valore delle Azioni. I livelli e le basi di imposta e gli sgravi fiscali possono variare.

*Rischio connesso all’utilizzo della leva:* i rischi derivanti dall’assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati a una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

*Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni:* La Sicav può sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) della azione, la vendita, la conversione ed il rimborso delle Azioni di uno o più compartimenti nei casi previsti dal Prospetto. Il Prospetto e lo Statuto vigente non prevedono la possibilità che l’insieme delle Azioni di Comparti possa essere riacquistato dalla Sicav.

*Rischio di liquidazione anticipata:* I Comparti della Sicav possono in ogni momento essere liquidati anticipatamente in seguito ad una decisione dell’Assemblea Generale degli Azionisti, fatto salvo il quorum e le maggioranze di voto previste dallo Statuto. In tal caso l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo inferiore per le Azioni detenute rispetto al corrispettivo che lo stesso avrebbe potuto ottenere se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le Azioni. Qualora il valore del patrimonio



della Sicav scendesse al di sotto del valore pari a due terzi del valore minimo di capitale previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Sicav sottoporrà all'Assemblea Generale degli Azionisti la decisione di liquidazione anticipata della Sicav.

**Rischio di cambio:** Poiché la valuta di trattazione sul mercato regolamentato (Euro) può non corrispondere alla valuta dei titoli che compongono la totalità del patrimonio della Sicav, l'investitore è parzialmente esposto alle variazioni del tasso di cambio tra la valuta del suddetto mercato e le valute dei titoli componenti il patrimonio della Sicav.

**Rischio di controparte:** Il Comparto potrebbe perdere parte del capitale se un'entità con la quale opera, come ad esempio una banca depositaria detentrica della liquidità investita, ovvero una controparte dei derivati utilizzati a fini di investimento non fosse più in grado di o disposta a rispettare i propri impegni verso il singolo Comparto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

### **3. Avvio delle negoziazioni**

Con provvedimento n. LOL-002576 del 21 agosto 2015 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazioni delle Azioni di classe Q dei Comparti indicati al paragrafo 1 sul mercato *ETFplus* segmento OICR aperti. La data di inizio delle quotazioni verrà comunicata con successivo avviso.

### **4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso**

La negoziazione delle Azioni dei Comparti indicati al paragrafo 1 si svolgerà, in conformità con le disposizioni di legge applicabili, nel mercato gestito da Borsa Italiana, *ETFplus* segmento "OICR aperti", dalle 08,00 alle 10,55 ora italiana. La quotazione delle Azioni dei Comparti in tale segmento di Borsa Italiana consentirà agli investitori diversi dagli investitori istituzionali di acquistare le Azioni attraverso un Intermediario Autorizzato.

Gli ordini di acquisto o di vendita potranno avvenire solamente per quantità di Azioni, e non potranno essere inferiori ad un'azione ovvero contenere decimali, bensì essere solo composti da numeri interi di Azioni.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire modificare e cancellare ordini in questi 5 minuti. Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili. Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti

Il prezzo di acquisto e/o vendita sarà determinato sulla base del NAV delle Azioni riferito al giorno di negoziazione e comunicato dalla Sicav o dalla Banca Depositaria a Borsa Italiana entro le ore 17.00 del giorno seguente.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito <http://funds.degroof.lu/funds/list>.

L'Operatore Incaricato si impegna a coprire giornalmente lo sbilancio tra acquisti e vendite.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto (mercato *ETFplus*).

I contratti eseguiti sul mercato *ETFplus* sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto entro le ore 17.00 di ciascun giorno di borsa aperta successivo al giorno di negoziazione ( ad esclusione dei giorni in cui non è calcolato il NAV ), le seguenti informazioni relative a ciascun Comparto della Sicav:

- a) il valore del patrimonio netto (NAV);
- b) il numero di Azioni in circolazione.

Il menzionato Valore Patrimoniale Netto sarà pubblicato nel sito web <http://funds.degroof.lu/funds/list> nonché nel sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Sul medesimo sito web <http://funds.degroof.lu/funds/list> è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:

- Prospetto;
- Informazioni chiave per gli investitori (KIID).

La Sicav informerà inoltre il pubblico di qualsiasi evento concernente i Comparti della Sicav che non sia di dominio pubblico e che sia idoneo, una volta reso pubblico, ad influenzare il prezzo delle Azioni, inviando un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971/1999 come modificato.

La Sicav si riserva, inoltre, la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti della Sicav anche su altri mercati regolamentati europei.

## **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

#### **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'**

Intermonte Sim S.p.A., con sede in Corso Vittorio Emanuele, 9 20122- Milano, è l'Operatore incaricato alle negoziazioni.

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato *ETFplus* segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisto e vendita della seduta di Borsa.

In casi eccezionali, qualora l'Operatore Incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità di adempiere all'impegno di cui sopra.

#### **7. DIVIDENDI**

I Comparti (classe Q) emettono esclusivamente Azioni ad accumulazione (Azioni in cui ogni reddito maturato si somma al prezzo dell'azione).

Fermo restando quanto sopra, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

### **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

#### **8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

Sebbene non vi siano commissioni dovute alla Sicav in relazione alle richieste di vendita e/o acquisto delle Azioni nel segmento *ETFplus*, le negoziazioni presso il mercato secondario implicano per l'investitore il pagamento all'Intermediario Autorizzato delle usuali commissioni di negoziazione.

Quanto al comparto Hypo Portfolio Selection Sicav - Basic Fund le commissioni di gestione previste nel Prospetto o nel KIID sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni, nella misura massima dell'1,40% annuo. Le commissioni di performance sono pari al 15% dell'aumento netto del valore patrimoniale netto delle Azioni, calcolato secondo il cosiddetto metodo della crescita netta del capitale.

Quanto al comparto Hypo Portfolio Selection Sicav – Dynamic Fund le commissioni di gestione previste nel Prospetto o nel KIID sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono pari all'1,05% annuo. Le commissioni di performance sono pari al 10% dell'aumento netto del valore patrimoniale netto delle Azioni, calcolato secondo il cosiddetto metodo della crescita netta del capitale.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che

consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale Prospetto. A tali fini, la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini, la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.**

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi quotidianamente sul sito <http://funds.degroof.lu/funds/list> e sul sito internet di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

Le regole di valorizzazione e la frequenza di calcolo del patrimonio netto di ciascun Comparto sono indicate nel capitolo 13 "Net Asset Value" del Prospetto.

## **10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) il Prospetto, i KIID in italiano delle classi di Azioni dei Comparti quotate in Italia e lo Statuto della Società;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale se più recente;

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo. Se richiesto, la Sicav potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto durevole.

Avvisi relativi alle variazioni delle informazioni concernenti l'identità del gestore, le caratteristiche essenziali del Comparto e l'aumento degli oneri a carico degli investitori e del Comparto in misura superiore al 20%, sono diffusi esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Sicav

La Sicav pubblicherà sul quotidiano *IlSole24Ore* e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

I siti *web* della Sicav e di Borsa Italiana sono, rispettivamente, <http://funds.degroof.lu/funds/list> [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)